

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe


**Sammlung von Briefen aus dem 16. bis 18. Jahrhundert -
K 625**

Achenbach, Casimir

[16. Jahrh. - 18. Jahrh.]

[Italienischer Brief]

[urn:nbn:de:bsz:31-82109](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-82109)


 Caro S.^r. Schwechfauffs. Dopo haver suggi-
 lata già, la mia lettera, venne qua un mio amico
 singolare, al quale jo donaj, tre bellissimoi libbrj,
 cioè, le Memorie di Madama Coysa Giuliana
 Elettrice^{già}, vedova Palatina, nata Principessa
 d'Urania, &c. dipoi la vita del Cardinale
 già di Richelieu, e finalmente le memorie del
 già Sig.^{or}. Duca di Roano, tutti tre, composti, in
 lingua Francese, e comprati a Leyden, nel
 soggiorno, d'io vi feci, l'inverno passato.

Hora, non potendo rihaere gli detti trattati,
 desiderarej, che voi li comprati, per me, et li farò
 passare a buon conto. Ma temendo, che per le
 poste ordinarie, il piego sarebbe troppo grande,
 vorrei, che me lo faceste inviare, per la comodità
 della fiera di Lipsia, con qualche viandante,
 vostro amico, e di fedel conoscenza, non dubitan-
 do punto, che non s'appresenti qualche occasione,
 alla, e favorevole, a questo nostro intento.

Oltre di ciò, v'ho voluto auvertire, che Madama
 la Principessa, mia cara consorte, ha preso in
 assai

assaj finistra parte, de l' mio figliuolo Vittorio Amedeo
già in parecchie staffette, non ha scritto, una ^{sola} "parola"
a lej, sua Sig.^{ra} Madre, la' dove, il primogenito, Erót,
marco Gedeone, scrive assaj spesso, e si raccomanda
alla sua buona grazia. Potrête dar questo avver-
timento, al detto mio Vittorio, e che farà bene d'insi-
nuarsj, medesimamente, come ^{fa} il suo fratello, qual-
che volta! Io non lor ho maj proibito, di portar
rispetto alla loro Sig.^{ra} madre, in cose lecite, e
che non toccano la coscienza, dove la sentenza
dello spirito santo, ha luogo: Deo magis obedien-
dum, quam hominibus! Così faranno bene
ambedoj, d'iscriver vicendevolmente, alla detta
mia consorte, l' uno, una volta, e l' altro;
un' altra. Mi pare, che più menzionata,
mia moglie, s'imagina, d' haver scritto, due o
tre volte, al d: mio Vittorio, senza riaverne
risposta, il che gli le dispiace maggiormente.
Mà la cosa farà facile, a rimetter' in buon ordi-
ne, con dua, o tre righe, piene, di tenero affetto,
e d' ossequio filiale, senza far sembiante di nulla,
molto meno, di questo, ben inteso, e confidente avviso

V'ho ancora dato ad intendere ultimamente
che si dovesse pigliar buon riguardo, agl'occhi,
del detto mio giovane figliuolo Vittorio Amedeo,
acciò che la vista non gli divenga oscura, e
breve, per la turbidezza. Se questo fosse
il troppo leggere, scrivere, e pingere, massima-
mente di notte, li sarebbe dannoso, overo bisognerebbe
adoperare il buon consiglio di qualche
Medico, che fosse valent'huomo, e ben conosciuto,
senza ^{servirsi di} usare molte cose, perche la tenerezza
degl'occhi, non patisce molti rimedii, ed in q. particolare
credo, che l'acqua salutifera di Horn-
hausen gioverebbe piu che altre cose, pur che
la freddura dell'inverno, non impedisca quell'
effetto. Il primogenito, Erdmanno Gedeone, ha
da guardarsi di quelle fontane, perche essendo
inclinato alla Phthisica, ed alle tossi frequentij,
deve fuggire, cose, che hanno molto sale, e acrimo-
nie, e deve adoperare, col consiglio, d'un valente
medico e che sia ^{ben} esperto nella sua arte, altri
rimedii appropriati. Dio lor dia, ad ambedua la sua ^{stia} benedi-
zione, e che vivano, con tutti voi altri, sani, felici, e con-

Avanti ch'è finit questa, vi dirò ancora, ch'io temo,
che'l Colonnello Mario, nostro antico servitore, e ben affez-
zionato alla nostra casa, vi sarà un poco importuno, con
visite, e con domande di danarij, perché so, ch'egli è bisogno-
so. Ma non vorrei per questo, che se gli desse, un pron-
to ribuffo, per la considerazione sudetta, e per altre;
forse potrà render servizio, ed al marco, non far danno,
a' miei figliuoli, havendo buona conoscenza alla
Haya, e per le Provincie Unite, e forse sarà lui
stesso, aggradevole al Principe d'Urania medesimo.
In questo caso, dunque, vi dò questo avvertimento,
che non si dia nulla a lui, se gli dimanda danarij
a prestanza, in nome de' miei figliuoli, perché non
gli può restituire, nonostante le assignationi, che
potrebbe dar, sopra le altre sue pretesioni in Olanda,
e non si guadagnarebbe altro di questo, che biasimo,
noia, vergogna, e perdita di tempo, mà se fa servizio?
si potrebbe far a lui, un presente di 30. 40. o 50.
fioringi Hollandesi, (senet pro semper, o rade volte)
con più riputazione, e profitto, anche con maggior mer-
cedi. Ch'egli è volenterosissimo a far servizio, secondo
il suo potere, ed ha qualche volta, buone informazio-
ni, niente passando in corte, del che egli non habbi
voluta notizia, ben che le nuove non siano sempre uguali.